



COMPANY WITH
QUALITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
= ISO 9001 =

Certificato no./Certificate No.:
247171-2017-AQ-ITA-ACCREDIA



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani SETTORE II - AREA TECNICA

Verbale di valutazione delle giustificazioni prodotte a supporto dell'offerta dell'operatore economico ATI Celi Energia s.r.l. – Cedit s.r.l., risultato primo nella graduatoria della procedura aperta per l'appalto dei lavori urgenti per la messa in sicurezza del muro paraonde ed il ripristino della fruibilità della diga foranea e del dente di attracco del porto di Pantelleria.

CUP H27I16000150002 – CIG 7835697DB5

PRIMA SEDUTA RISERVATA

Premesso che:

- in data 15 maggio 2007, veniva emanata l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) n. 3589, recante “Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi a causa della criticità del sistema portuale e dell'approvvigionamento idrico nel territorio dell'isola di Pantelleria in provincia di Trapani”;
- in armonia con le disposizioni di cui alla suddetta O.P.C.M. il Commissario delegato, Sindaco di Pantelleria, provvedeva a predisporre i cronoprogrammi di intervento da sottoporre al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ed alla Commissione generale di indirizzo, questi venivano approvati con Disposizione Commissariale n. 2 del 14 giugno 2007;
- a seguito degli eventi meteo avversi, verificatisi nei mesi di dicembre 2008 e gennaio 2009 ed a seguito delle varie segnalazioni pervenute dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Pantelleria, l'Ufficio del Commissario per l'Emergenza Idrico - Portuale di Pantelleria veniva invitato a partecipare, in data 17/01/2009, ad un sopralluogo congiunto, con personale in servizio presso l'Ufficio Circondariale Marittimo di Pantelleria, volto all'accertamento dei danni verificatisi presso il molo Wojtyla ed il molo Toscano;
- a seguito del suddetto sopralluogo, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Pantelleria, emanava l'Ordinanza n. 2 del 05/02/2009 con la quale, in ossequio alle “norme volte alla salvaguardia della sicurezza ed operatività complessiva della struttura portuale, nonché (al fine di) prevedere ed attuare ogni misura atta a scongiurare il verificarsi di incidenti a persone e/o cose”, venivano inibite al transito veicolare e pedonale le aree del molo Toscano e del Molo Wojtyla che si presentano ammalorate;
- in considerazione della situazione di pericolo in cui versavano le aree sopra citate, atteso che l'Ordinanza P.C.M. n. 3589/07 acclarava lo stato di emergenza idrico - portuale nell'Isola di Pantelleria con conseguente compito demandato il Commissario delegato di porre in essere tutti gli interventi finalizzati al superamento dell'emergenza, lo stesso Commissario delegato (per il tramite del Soggetto Attuatore) richiedeva di procedere agli ulteriori accertamenti tecnici necessari alla individuazione delle soluzioni per l'eliminazione delle suddette situazioni di pericolo;
- venivano pertanto promosse delle indagini al fine di verificare lo stato delle sgrottature, individuate sotto il molo Wojtyla, e delle voragini, presenti in corrispondenza della testata del molo Toscano, individuando di conseguenza gli interventi necessari alla messa in sicurezza delle aree sul molo Toscano e sul Molo Wojtyla;
- il Commissario delegato con Disposizione Commissariale n. 42 del 24/03/2009, conferiva a funzionari dell'amministrazione regionale distaccati alla struttura commissariale, l'incarico per la progettazione esecutiva

dell'intervento di cui ai lavori di messa in sicurezza d'emergenza delle banchine del molo Toscano e del molo Wojtyla;

- a seguito dell'incarico ricevuto, i progettisti, in data 22/04/2009 trasmettevano il progetto esecutivo dell'intervento di opera pubblica inerente i lavori di messa in sicurezza d'emergenza delle banchine del molo Toscano e del molo Wojtyla e sistemazione temporanea delle aree demaniali fronte porto, ai fini del recupero ambientale per la salvaguardia della salute pubblica;
- con nota prot. n. 429 del 14/05/2009, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile n.q. di Soggetto Attuatore, ex O.P.C.M. n. 3589/07, convocava per il giorno 26/05/2009, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3589/07, la conferenza di servizi nei locali del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, invitando a partecipare alla stessa l'Ufficio del Genio Civile di Trapani, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Pantelleria, l'A.S.L. n. 9 - Dipartimento di Prevenzione Area di Igiene e Sanità di Pantelleria ed il Comune di Pantelleria;
- alla suddetta conferenza era presente soltanto l'ing. Capo del Genio Civile di Trapani che richiedeva in quella sede alcune integrazioni, mentre risultavano assenti i rappresentanti degli altri Enti invitati e poiché non era pervenuto in tempo utile alcun parere da parte degli stessi, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3589/07 la conferenza deliberava a maggioranza dei presenti;
- a seguito della indicazioni e prescrizioni scaturite dalla suddetta conferenza, i progettisti provvedevano ad aggiornare il progetto secondo le predette indicazioni e prescrizioni e con nota prot. n. 881 del 21/10/2009, inoltravano lo stesso al R.U.P., questo con propria nota prot. n. 885 del 23/10/2009 provvedeva all'inoltro del progetto aggiornato all'Ufficio del Genio Civile di Trapani per l'acquisizione del parere di competenza;
- con nota prot. n. 19135 del 09/11/2009, il Genio Civile di Trapani esprimeva parere favorevole all'esecuzione delle opere previste nel progetto;
- in data 18/11/2009, il progetto esecutivo relativo ai lavori in questione veniva validato e approvato in linea tecnica dal R.U.P. per l'importo complessivo di € 3.140.000,00;
- il Commissario delegato con propria disposizione n. 168 del 20/11/2009, approvava in linea amministrativa il progetto esecutivo disponendo, altresì, l'impegno di spesa;
- durante il corso dei lavori, il Prefetto di Trapani, nominato Commissario delegato in sostituzione del Sindaco di Pantelleria, in ottemperanza al proprio crono programma di interventi, ritenne utile e necessario procedere ad un ulteriore intervento, su opere indifferibili per la sicurezza del porto di Pantelleria centro, ed in particolare, la realizzazione del dente di attracco e della banchina a giorno posta a nord della radice del molo Toscano attraverso l'impegno di ulteriori € 1.400.000,00 giusta Disposizione commissariale n. 200 del 29/12/2010;
- i lavori, nel loro complesso, iniziarono il 08/04/2010 ed il termine per l'esecuzione degli stessi veniva fissato nel giorno 03/10/2011, attualmente gli stessi risultano conclusi ed anche per queste opere è stato rilasciato il certificato di collaudo da parte della commissione di collaudo, all'uopo incaricata dal Prefetto di Trapani, la quale durante tutto il corso delle lavorazioni ha eseguito continue visite di collaudo in corso d'opera;
- l'esecuzione delle predette opere avevano di fatto consentito la realizzazione immediata della struttura del nuovo attracco, demandando la realizzazione degli interventi di definizione minimi per rendere funzionale ed utilizzabile l'opera, all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità che avrebbe provveduto con propri fondi, nella contestualità dell'appalto e al fine di evitare soluzione di continuità;
- detti interventi minimi, richiesti dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Pantelleria, risultavano necessari a garantire una idonea protezione agli addetti alle operazioni di imbarco/sbarco oltre che ai passeggeri ed ai mezzi;
- durante la fase di realizzazione dell'appalto, diversamente dalla ipotesi formulata all'epoca del finanziamento del suddetto dente di attracco, veniva accertato che il previsto intervento da parte dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità non avrebbe potuto più avere luogo per mancanza di fondi, così come emergeva dagli atti in possesso del Prefetto di Trapani n.q. di Commissario delegato, giusto verbale della riunione avvenuta presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico nel mese di luglio 2011 tra gli Enti interessati, ovvero, tra Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità, Struttura commissariale ex O.P.C.M. 3589/2007, Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e Ministero dello Sviluppo Economico;
- ne conseguì che la realizzazione degli interventi di definizione (pavimentazione, illuminazione, opere di protezione e sicurezza) - finalizzati alla funzionalità del nuovo dente di attracco, nonché, alla sua fruibilità - non si sarebbero eseguiti nella continuità temporale dell'esecuzione dei lavori di cui al progetto originario, pertanto il Prefetto di Trapani, per tutte le motivazione sopra esposte, ritenne necessario intervenire con

urgenza alla predisposizione di un progetto esecutivo per il completamento del dente di attracco del molo Toscano;

- il suddetto progetto fu redatto da funzionari della struttura commissariale ed approvato in linea tecnica in data 28/12/2011 ed in linea amministrativa il 08/02/2012 con Disposizione commissariale n. 12, con la quale veniva anche previsto l'impegno di spesa necessario pari ad € 525.507,46;
- i lavori furono consegnati il 29/03/2012 e si sono conclusi il 26/06/2012, ed anche per queste opere veniva rilasciato il certificato di collaudo da parte della commissione di collaudo, all'uopo incaricata dal Prefetto di Trapani, la quale durante tutto il corso delle lavorazioni provvedeva ad eseguire le necessarie visite di collaudo in corso d'opera;
- la realizzazione di detta opera (nuovo dente di attracco) era stata determinata dalla volontà di eseguire un approdo che permettesse l'attracco delle motonavi in condizioni meteo marine avverse, nei limiti della disponibilità economica a suo tempo disponibile tra le somme a disposizione della Struttura commissariale ex O.P.C.M. 3589/2007 per fronteggiare l'emergenza determinatasi a causa della criticità del sistema portuale e dell'approvvigionamento idrico nel territorio dell'isola di Pantelleria in provincia di Trapani;
- subito dopo la realizzazione delle suddette opere, come detto oggi completate e collaudate, a causa di avverse condizioni meteo marine che avevano interessato l'isola di Pantelleria, nell'inverno 2012 con insistenti mareggiate, veniva accertato che una porzione di muro paraonde della diga foranea, unitamente al nucleo di base ed alla mantellata di massi artificiali di protezione, dalla progressiva 234,50 alla progressiva 243,10 risultavano fortemente danneggiati;
- in particolare le mareggiate avevano scalzato la mantellata di massi artificiali, il nucleo di base ed avevano ribaltato il muro paraonde creando una finestra di circa 10 metri nel muro paraonde;
- il suddetto danneggiamento, ricadente proprio in corrispondenza dell'area interessata dall'intervento di realizzazione del nuovo dente di attracco e precisamente a circa ml 73 da questo, oltre a poter causare ulteriori danneggiamenti alla stessa diga, avrebbe potuto causare anche danneggiamenti alle nuove opere realizzate poste all'interno della stessa diga, pertanto in data 19/06/2013, veniva redatta dall'U.T.C. di Pantelleria, una perizia per la realizzazione dei "lavori di messa in sicurezza del tratto di muro paraonde dalla progressiva 234,50 alla progressiva 243,10 della diga foranea del porto di Pantelleria";
- a seguito delle diverse segnalazioni e dei sopralluoghi effettuati di concerto con l'Ufficio Circondariale Marittimo di Pantelleria e con l'Ufficio del Genio Civile di Trapani, veniva rappresentata la necessità di effettuare interventi di ripristino del sistema di illuminazione ed ulteriori interventi necessari al fine di rendere fruibile in condizioni di sicurezza e di tutela della pubblica incolumità, l'area della diga e del nuovo dente di attracco;
- a fronte di tali problematiche e per una soluzione della stesse, il Comune di Pantelleria provvedeva ad affidare al proprio ufficio tecnico e per esso all'Ing. Girolamo Busetta, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani al n. 1373/A, l'incarico di redigere un progetto esecutivo per la realizzazione di urgenti interventi per la sistemazione e messa in sicurezza del muro paraonde ed il ripristino della fruibilità dell'area della diga foranea e del dente di attracco del porto di Pantelleria;
- il suddetto incarico veniva formalizzato con determina n. 320/II Sett. del 29.06.2017;
- nel mese di ottobre 2017 il tecnico comunale incaricato, ing. Girolamo Busetta, provvedeva ad inoltrare al R.U.P. il progetto esecutivo relativo ai lavori di **"messa in sicurezza del muro paraonde e ripristino della fruibilità dell'area della diga foranea e del dente di attracco del porto di Pantelleria"**, costituito dai seguenti elaborati:

- R00 Elenco degli elaborati
- R01 Relazione tecnica generale
- R02 Relazioni specialistiche
- R03 Elenco prezzi
- R04 Analisi prezzi
- R05 Computo metrico estimativo
- R06 Quadro economico
- R07 Quadro di incidenza della manodopera
- R08 Piano di manutenzione
- R09 Piano di sicurezza e coordinamento
- R10 Cronoprogramma

- R11 Schema di contratto
- R12 Capitolato speciale d'appalto
- R13 Competenze tecniche geologo
- T01 Planimetria generale con ubicazione degli interventi
- T02 Planimetria di dettaglio con indicazione degli interventi
- T03 Particolari costruttivi degli interventi

- con riferimento ai sopra elencati singoli elaborati progettuali, in data 08.11.2017 veniva condotta dal Settore II - LL.PP., struttura munita di apposita certificazione di qualità ISO UNI EN 9001:2015, la verifica progettuale, questa in particolare veniva curata dall'ing. Gaspare Inglese, *ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e sulla base dei criteri indicati nell'articolo 52 del D.P.R. 207/2010*, il quale procedeva ad operare un controllo ed una verifica degli elaborati progettuali finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche rispetto ai bisogni da soddisfare ed allo scopo da perseguire, concludendo che il progetto esecutivo denominato "Lavori di messa in sicurezza del muro paraonde e ripristino della fruibilità dell'area della diga foranea e del dente di attracco del Porto di Pantelleria centro" poteva ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento;
- superata la verifica, ai fini dell'acquisizione di tutti i pareri da rendere sul progetto, con nota prot. n. 19419 del 09/11/2017, veniva convocata la Conferenza di servizi, ex art. 5 della legge regionale 12/2011;
- i Lavori della Conferenza di servizi, iniziarono in data 21/11/2017 e si conclusero in pari data con l'acquisizione di tutti i pareri di merito resi favorevolmente sul progetto esecutivo ed in particolare:
 - Genio Civile di Trapani - parere favorevole prot. n. 227952 del 20/11/2017;
 - Ufficio Circondariale Marittimo di Pantelleria - parere favorevole reso in seno alla conferenza di servizi.
- ottenuti i pareri il progetto in questione veniva approvato in linea tecnica dal RUP con parere del 21.11.2017 ed in linea amministrativa dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 203 del 24/11/2017;
- nel mese di novembre 2018, essendo entrato in vigore il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici di cui al Decreto Assessoriale n. 1/Gab. del 08/01/2018, pubblicato sul S.O. n. 1 alla G.U.R.S. n. 5 del 26.01.2018, il R.U.P. provvedeva ad aggiornare i prezzi;
- il suddetto progetto esecutivo aggiornato, veniva quindi trasmesso al Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti che con D.D.G. n. 003777 del 10/12/2018, lo approvava disponendone il finanziamento e l'impegno di spesa a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020, Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto del Sud);
- con determinazione a contrarre n. settore 228 del 9.04.2019 n. generale 622 del 16.04.2019, il Responsabile del Settore II ha dato avvio alla procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori di che trattasi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, ex art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità previste dal bando/disciplinare di gara ivi allegato ed approvato ed a tal fine ha inviato alla CUC gli atti per l'espletamento delle procedure;
- con determina della CUC n. 8 n. generale 632 del 18.04.2019 si è pertanto stabilito di indire per l'aggiudicazione dei lavori di **"messa in sicurezza del muro paraonde e ripristino della fruibilità dell'area della diga foranea e del dente di attracco del porto di Pantelleria"** una procedura aperta, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice, con le modalità previste dal bando/disciplinare di gara ivi allegato sub "A" ed approvato;
- ai sensi della legge n. 217/2010 di conversione del D.Lgs n. 187/2010 recante norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stato acquisito il codice CIG **7835697DB5** ed il codice CUP H27116000150002;
- il bando di gara è stato pubblicato sulla piattaforma "Appalti e Contratti" e-procurement (profilo del committente), all'Albo pretorio comunale e sul sito web del Comune di Pantelleria in data 24.05.2019;
- l'estratto del bando di gara è stato pubblicato sulla GURI n.62 del 29.05.2019 serie speciale;
- l'avviso di gara è stato pubblicato sul quotidiano nazionale "La Stampa" e sul quotidiano a diffusione regionale "La repubblica Palermo"
- la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 58 del Codice;

- il termine per la presentazione dei plichi per via telematica nella sezione Gare del sito web <https://cuc-pantelleria.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/> è stato fissato dal bando di gara entro le ore 13,00 del giorno 03/07/2019;
- l'apertura della documentazione amministrativa presentata per via telematica nella sezione gare del sito web <https://cuc-pantelleria.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/> è stata fissata dal bando di gara alle ore 10,00 del giorno 04/07/2019;
- con avviso pubblicato sul sito web <https://cuc-pantelleria.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/> l'orario di apertura della busta amministrativa è stata prorogata alle ore 15,30 del 04/07/2019;
- il bando di gara prevedeva che la verifica della documentazione amministrativa (Busta A) e l'ammissione alle successive fasi della gara sarebbe stata espletata da un seggio di gara appositamente nominato, presso gli uffici della Centrale Unica di Committenza istituita tra i Comuni di Pantelleria, Ustica, Lampedusa e Linosa e Salemi, siti in Pantelleria, nella Piazza Cavour n. 15, mentre le successive fasi di gara, trattandosi di procedura di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, deve essere affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;
- con determina della CUC n. sett. 10 n. gen. 1030 del 4.07.2019 veniva nominato il seggio di gara per l'esame della documentazione amministrativa;
- con verbale di seduta pubblica n. 1 del 04/07/2019 il seggio di gara ha proceduto all'apertura dei plichi e della busta amministrativa presentata dalle seguenti imprese:

N. plico	Operatore economico	Estremi ricezione plico digitale
1	AMEC SRL	02.07.2019 alle ore 18:52:31 pervenuto a mezzo: Invio telematico
2	CONSORZIO STABILE EOS	03.07.2019 alle ore 10:33:05 pervenuto a mezzo: Invio telematico
3	CONSORZIO STABILE ITALIA S.C.AR.L.	03.07.2019 alle ore 10:53:21 pervenuto a mezzo: Invio telematico
4	SO.GE.MAR. COSTRUZIONI S.R.L.	03.07.2019 alle ore 11:00:18 pervenuto a mezzo: Invio telematico
5	RTI Costituendo CONSORZIO LEONARDO SERVIZI E LAVORI SOCIETÀ	03.07.2019 alle ore 11:42:19 pervenuto a mezzo: Invio telematico
6	ATI CELI ENERGIA srl - CEDIT srl	03.07.2019 alle ore 12:15:04 pervenuto a mezzo: Invio telematico
7	TRUSCELLI SALVATORE SRL	03.07.2019 alle ore 12:29:09 pervenuto a mezzo: Invio telematico

- con lo stesso verbale le imprese dal n. 1 al n. 5 sono state ammesse, invece le imprese n. 6 e n. 7 sono state ammesse con riserva ed è stato attivato il soccorso istruttorio;
- con verbale di seduta pubblica n. 2 del 19/07/2019, il seggio di gara ha proceduto all'esame della documentazione integrativa trasmessa dalle predette imprese ed ha sciolto la riserva, ammettendo le stesse alle successive fasi di gara;
- con determinazione della CUC n. 17 generale n. 1728 del 05-11-2019 si è stabilito di nominare la commissione giudicatrice preposta alla valutazione delle offerte pervenute per la procedura aperta indetta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, ex art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'aggiudicazione dei lavori di **"messa in sicurezza del muro paraonde e ripristino fruibilità dell'area della diga foranea e del dente di attracco del Porto di Pantelleria"**, previsti nel progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 2.000.000,00, approvato con DDG n. 003777 del 10.12.2018 del Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, con la seguente composizione:
 - Presidente: Dott. Salvatore Belvisi n.q. di Responsabile del Settore IV dell'Ente;
 - Componente: Avv. Camillo Campanella – esperto in materie giuridiche;
 - Ing. Rocco Ingianni – esperto in opere marittime e impianti di dragaggio;
 - Segretario: Sig.ra Angela Pucci
- con verbale del 22.01.2020, la Commissione giudicatrice concludeva l'esame delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti partecipanti, stilando la graduatoria delle offerte ammesse e segnalando al RUP

che l'offerta prima in graduatoria risultava anomala, demandando quindi allo stesso le opportune verifiche di cui all'art. 97 del Codice degli appalti;

- con nota prot. n. 0003793 del 24.01.2020, il R.U.P. provvedeva a richiedere all'operatore economico ATI Celi Energia s.r.l. – Cedit s.r.l., risultato primo in graduatoria, di produrre per iscritto, a pena di esclusione, entro il termine di quindici giorni dalla richiesta, le giustificazioni sul ribasso offerto, che avrebbero dovuto avere riguardo a tutte le voci di prezzo che concorrevano a formare l'importo complessivo a base di gara ed essere corredate da preventivi di spesa;

Dato atto che:

- in data 06.02.2020, sono pervenute a mezzo PEC le giustificazioni all'offerta economica presentate dal suddetto operatore economico e che queste sono state acquisite al protocollo comunale in pari data al n. 0004804;

Quanto sopra premesso,

il giorno **due** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventi**, alle ore **11.00**, nei locali dell'Amministrazione sopraindicata, il Responsabile del II Settore, Geom. Salvatore Gambino, anche nella qualità di R.U.P., ha iniziato con l'esame delle giustificazioni richieste all'O.E. ATI Celi Energia s.r.l. – Cedit s.r.l., risultato primo nella graduatoria di seguito riportata:

GRADUATORIA GARA DEI LAVORI DI INTERVENTI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL MURO FARAONDE ED IL RIPRISTINO DELLA FRUIBILITA' DELLA DIGA FORANEA E DEL DENTE DI ATTRACCO DEL PORTO DI PANTELLERIA CUP:H27116000150002 - CIG:7835697DB5		Busta telematica "B"	Busta telematica "C"		Busta telematica "C"		Punteggio Totale	Verifica anomalia	
		Offerta Tecnica	Offerta Economica		Offerta Temporale		Punteggio max	4/5 della somma dei punteggi offerta tecnica + temporale	4/5 della offerta economica
		punteggio max	Percentuale %	Punteggio max	Ribasso offerto	Punteggio max			
		80		15		5	100		
Plico n.	Concorrente	punteggio O.T.	dichirazione ribasso	punteggio O.E.	riduzione tempo	punteggio O.Temp	punteggio totale	68	12
6	ATI Celi Energia s.r.l. - Cedit s.r.l.	80	0,2	13,14	300	5	98,14	VERO	VERO
5	RTI Costituendo Consorzio Leonardo Servizi e Lavori - Ganci Impianti s.r.l.	54,244	2,5031	13,29	45	3,11	70,644	FALSO	VERO
1	Amec s.r.l.	50,195	16,1321	14,27	175	3,85	68,315	FALSO	VERO
3	Consorzio Stabile Italia S.C.A.R.L	45,257	10,4705	13,85	240	4,38	63,487	FALSO	VERO
2	Consorzio Stabile EOS	43,774	25,0229	15	210	4,12	62,894	FALSO	VERO
7	Truscelli Salvatore s.r.l.	41,091	1	13,19	131	3,57	57,851	FALSO	VERO

Prima di procedere alla valutazione della documentazione prodotta dal suddetto operatore economico, il RUP, sulla base di quanto già consolidatosi in materia di verifica delle giustificazioni sull'offerta anomala, precisa che:

- le giustificazioni dell'offerta devono essere estese all'intero importo dell'appalto e devono essere rapportate al momento in cui l'offerta è stata formulata ossia alla data della sua presentazione;
- l'anomalia può anche riguardare il margine di utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa. Peraltro, pur escludendosi che un'impresa possa produrre un'offerta economica sguarnita di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione;
- il D.Lgs. 50/2016 precisa che possano prendersi in considerazione, tra l'altro, le giustificazioni che riguardino l'economia del procedimento di svolgimento della prestazione, le condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per svolgere i servizi, nonché il metodo e le soluzioni adottate;
- la verifica di congruità deve comunque considerare analiticamente tutti gli elementi giustificativi forniti dal concorrente, non può essere limitata alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'offerta, non devono, infatti, essere giustificati i singoli prezzi, ma si deve tenere conto della loro incidenza sull'offerta complessiva;
- il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà di mercato ed in quella aziendale; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano

l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;

- la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venire meno l'aggiudicazione; quando invece l'amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle medesime giustificazioni ritenute accettabili. In sostanza, per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa alle giustificazioni offerte dall'impresa.
- le spiegazioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 possono, in particolare, riferirsi:
 - a) all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
 - b) alle soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
 - c) all'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.
- non sono ammesse giustificazioni in relazioni a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'art. 100 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

Tutto sopra quanto premesso, si procede con l'analisi della documentazione trasmessa dall'O.E. Celi s.r.l. – Cedit s.r.l. consistente in:

Relazione generale offerta

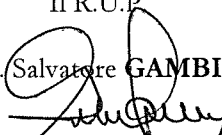
Riepilogo costo complessivo dell'opera (ivi compreso le migliorie offerte)

Analisi singole voci elementari (ivi compreso le migliorie offerte)

Costo manodopera

Valutazione spese generali

Alle ore 15.45 la seduta è sospesa per la pausa pranzo.

Il R.U.P.
Geom. Salvatore **GAMBINO**


Il giorno **due** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventi**, alle ore **16.15**, nei locali dell'Amministrazione sopraindicata, il Responsabile del II Settore, Geom. Salvatore Gambino, anche nella qualità di R.U.P., riprende l'esame delle giustificazioni richieste all'O.E. ATI Celi Energia s.r.l. – Cedit s.r.l.

Dopo attento lavoro di valutazione si ritiene l'offerta in esame congrua in quanto le giustificazioni prodotte possono ritenersi esaustive per ogni singola voce indicata nell'elenco prezzi posto a base di gara, ciò anche in ragione del contenutissimo ribasso offerto (0.20%).

Dalle stesse si rileva la congruità dei prezzi della manodopera e delle altre voci determinanti i singoli prezzi unitari delle lavorazioni d'appalto.

Analogo ragionamento viene esteso alle voci di elenco prezzi costituenti le migliorie offerte dall'O.E. per le quali si rileva la congruità dei prezzi della manodopera e delle altre voci determinanti i singoli prezzi unitari delle lavorazioni d'appalto.

Considerato quanto sopra espresso, non si ritiene necessario acquisire ulteriori spiegazioni o precisazioni per la giustificazione dell'offerta in esame e, pertanto, si dichiara chiusa l'operazione di verifica delle giustificazioni in ordine alla congruità dell'offerta.

Il RUP alle ore 21:03 chiude la seduta riservata di esame delle giustificazioni e rinvia per la seduta pubblica di comunicazione dell'esito della verifica dell'anomalia delle offerte al giorno 05/03/2020.

Il R.U.P.

Geom. Salvatore **GAMBINO**

